

Esercizio di ripasso sul Process Costing

La Fly S.p.A. produce, in un unico reparto con una produzione a flusso, due tipi di prodotto: Port e Starboard.

L'assorbimento delle risorse di conversione (lavoro diretto + overhead) si può considerare uniformemente distribuito lungo il processo. I materiali diretti vengono inseriti tutti all'INIZIO del processo.

Il consumo di risorse da parte di Port e Starboard viene stimato in questo modo:

- un'unità di prodotto Port assorbe una quantità di materiali diretti 2 volte superiore rispetto a quella assorbita da un'unità di Starboard;
- un'unità di prodotto Port assorbe una quantità di costi di conversione 3 volte superiore rispetto a quella assorbita da un'unità di Starboard.

I dati di produzione del mese di ottobre 2013 sono i seguenti:

Prodotto Port:

- Unità completate: 12.000 unità;
- Work in Progress iniziale: 6.000 unità (al 70% del processo di conversione);
- Work in Progress finale: 5.000 unità (al 50% del processo di conversione).

Prodotto Starboard:

- Unità completate: 30.000 unità;
- Work in Progress iniziale: assente;
- Work in Progress finale: 15.000 unità (al 30% del processo di conversione).

I dati di costo (relativi al mese di ottobre 2013) sono i seguenti:

- costo WiP iniziale di Port: 80.000 €;
- costo materiali diretti: 162.500 €;
- costo manodopera diretta: 50.000 €;
- costo manodopera indiretta: 25.000 €;
- ammortamenti macchinari: 80.000 €;
- energia (quota fissa): 10.000 €;
- energia (parte variabile): 88.600 €;
- costi commerciali, amministrativi e spese generali: 40.000 €;

Sulla base di queste informazioni, calcolare il costo pieno industriale dei prodotti Port e Starboard (con la logica di separazione del WiP iniziale) relativamente al mese di ottobre 2013 ed il valore del Work in Progress finale di Port e Starboard (**Punti 9**).

Sapendo che nello stesso mese la Fly vende 11.000 unità di Port e 28.000 unità di Starboard, ad un prezzo pari rispettivamente a 27 €/unità e 13 €/unità; che il primo ottobre 2013 la giacenza iniziale del magazzino dei prodotti finiti era di 2.000 unità di Port e 1.000 unità di Starboard (valore unitario rispettivamente 17 €/unità e 6,5 €/unità); e che l'impresa adotta una logica di gestione delle scorte di tipo FIFO calcolare l'EBIT dell'impresa ed il valore finale del magazzino dei prodotti finiti (**Punti 4**).

Esercizio di ripasso sull'Activity Based Costing

La Rentro S.p.A. è una piccola società di consulenza di processo che nel 2012 ha lavorato per quattro diversi clienti Pippo, Pluto, Paperino e Paperone.

Le attività della Rentro sono tre: 1) mappatura dei processi as-is; 2) design dei nuovi processi; 3) supporto all'implementazione dei nuovi processi.

Sapendo che:

- la Rentro impiega complessivamente 6 persone. Cinque consulenti si occupano di tutte le attività sopra descritte (e costano ognuna 50.000 €/anno). L'Amministratore Delegato si occupa invece della gestione della società, dei contatti coi clienti e di altre attività (e costa 100.000 €/anno);
- il tempo dedicato dai consulenti alle attività svolte dalla Rentro e ai singoli clienti è dettagliato nella tabella seguente.

	Pippo	Pluto	Paperino	Paperone
Numero di incontri complessivi con i clienti per la mappatura dei processi as-is	10	15	30	100
Ore dedicate (per cliente per anno) al design dei nuovi processi	500	680	990	2230
Ore dedicate (per cliente per anno) al supporto all'implementazione dei nuovi processi	240	310	470	1200
Durata media (in ore/incontro) di ogni incontro coi clienti per la mappatura dei processi as-is	4	4	3	5
Numero di partecipanti Rentro ad ogni incontro con i clienti per la mappatura dei processi as-is	2	2	2	2

- il tempo dell'AD può essere suddiviso tra le tre attività in questo modo: 20% mappatura dei processi as-is; 60% design dei nuovi processi; 20% supporto all'implementazione dei nuovi processi;
- in fase di mappatura dei processi as-is si utilizzano hardware e software acquistati per 40.000 € nel 2011 e che vengono ammortizzati in 4 anni a quote costanti;
- in fase di design dei nuovi processi si utilizzano invece hardware e software acquistati per 60.000 € nel 2011 e che vengono ammortizzati in 4 anni a quote costanti;
- per le visite ai clienti in fase di mappatura dei processi as-is si utilizza un'automobile acquistata nel 2010 per 28.000 € ammortizzata in 4 anni a quote costanti;
- nel corso dell'anno si sostengono spese per l'energia pari a 20.000 €; tali spese sono distribuite tra la mappatura dei processi as-is (20%) e il design dei nuovi processi (80%);

- i costi annui per i materiali di consumo/cancelleria sono pari a 1.435 € per la prima attività, 4.700 € per la seconda e 535 € per la terza;

Utilizzando la logica dell'Activity Based Costing calcolare il costo totale da attribuire a ciascun cliente.

Esercizio di ripasso sul Job Order Costing

L'impresa Shara realizza tre linee di prodotto (DC, EF, ed EL) e utilizza un sistema di valutazione dei costi di tipo Job Order Costing. Il 1° aprile 2013 sono in corso di realizzazione due lotti di produzione (Alfa – prodotto DC e Beta – prodotto EF). Le scorte iniziali di prodotti finiti sono pari a 230.000 € (di cui 80.000 € relativi a 500 unità di EF e 150.000 € relativi a 480 unità di EL), quelle di materie prime pari a 120.000 €, e il Work in Progress è pari a 160.000 € (60% riferito a DC e 40% a EF).

Nel mese di aprile 2013 vengono svolte le seguenti operazioni:

1. viene avviata la produzione di tre nuovi lotti (Gamma costituito da 1.200 unità di EL, Delta costituito da 1.400 unità di DC ed Epsilon costituito da 1.600 unità di EF). Di questi, il solo lotto Gamma viene completato;
2. vengono completati i lotti Alfa (800 unità di DC) e Beta (800 unità di EF);
3. sulle schede dei lotti Alfa, Beta, Gamma, Delta ed Epsilon, vengono registrati i seguenti costi (in migliaia di euro):

Data	Lotto	MD	LD	Data	Lotto	MD	LD
4 aprile	Alfa	16	32	17 aprile	Beta	4	18
5 aprile	Beta	4	20	21 aprile	Delta	20	40
9 aprile	Gamma	60	80	23 aprile	Gamma	20	70
13 aprile	Delta	80	60	25 aprile	Epsilon	24	60
15 aprile	Epsilon	60	50	29 aprile	Gamma	10	30

Nel mese di aprile 2013 l'impresa:

- ha sostenuto, oltre ai costi dei materiali diretti e del lavoro diretto, i seguenti costi: costi di lavoro indiretto 56.000€, ammortamenti degli impianti di produzione per 120.000€; energia 100.000€; spese di marketing 60.000€, costi amministrativi 40.000€;
- ha venduto 720 unità di DC (ad un prezzo di 250 €/unità), 1.000 unità di EF (210 €/unità) e 800 unità di EL (375 €/unità);
- ha acquistato materiali diretti per 320.000 €.

Sapendo che la Shara utilizza una logica FIFO per la valutazione delle scorte si calcolino:

1. il CPI dei prodotti finiti realizzati nel mese di aprile 2013;
2. il valore delle scorte finali di materie prime, WiP e prodotti finiti;
3. l'EBIT del mese di aprile 2013.